



RONDÒ 2023
LA VENTESIMA STAGIONE

FEBBRAIO

15.02 mercoledì
Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

CONCERTO INAUGURALE
Gli ospiti di Divertimento Ensemble 1

Kalevi Aho (1949)
Solo VIII per euphonium (2003)

Maria Vincenza Cabizza (1991)
Vienna, 13 dicembre 1932 per euphonium solo (2021)

Volodymyr Runchak (1960)
Homo Ludens VIII per euphonium (2009)

Sofija Gubajdulina (1931)
Verwandlung per trombone, quartetto di saxofoni, violoncello, contrabbasso e tam-tam (2004)

Marina Boselli euphonium
Simone Maffioletti trombone
Divertimento Ensemble
Sandro Gorli direttore

Il programma di questo concerto vede come interpreti i due più votati tra i giovani partecipanti all'ultima edizione di *Young Performers on Digital Stage*. Se lo dividono due strumenti a fiato: nella prima parte e protagonista l'euphonium di Marina Boselli, strumento inusuale nel repertorio della tradizione classica, riscoperto dalla musica contemporanea nella sua instancabile ricerca di timbri nuovi, naturali ma anche manipolati, distorti, "aumentati". Nella seconda parte il trombone solista di *Verwandlung* tesse con il piccolo ensemble dall'insolito organico continue "trasformazioni" che Sofija Gubajdulina ha sospeso fra ironia, dramma, nostalgia.

28.02 martedì
Sale Donatoni e Castiglioni (FdV) ore 20.00

GHISI e SANNICANDRO: LA MUSICA e LO SPAZIO

Daniele Ghisi (1984)
On rails A - On rails B** per elettronica (2021)

Valerio Sannicandro (1971)
*Iter-Reti*** per ensemble (2022)

Valerio Sannicandro
Iter-Reti (replica)

Divertimento Ensemble
Sandro Gorli direttore

*prima esecuzione assoluta

**prima esecuzione assoluta, opera commissionata da Divertimento Ensemble e da der/gelbe/klang

Un concerto con due prime esecuzioni e fortemente connotato dalla presenza dell'elettronica e da un utilizzo innovativo dello spazio.

Il primo brano, più simile a una installazione musicale, è opera di Daniele Ghisi, compositore ormai familiare al pubblico di *Rondò*, una delle figure più originali nel panorama contemporaneo europeo, fine esploratore dei paesaggi dell'elettronica e sapiente alchimista di mondi sonori in cui si intrecciano presenze concrete e risonanze ancestrali.

Il secondo è di Valerio Sannicandro, compositore attratto dalle relazioni spazio-suono, come testimoniano le sue stesse parole: "Per quanto sia impossibile definirle a parole, posso affermare senza esitazione che le origini della mia musica sono profondamente immerse nell'idea di spazio. Al di là di tutti i suoi significati fenomenologici o meramente intuitivi, lo spazio rappresenta un aspetto musicale la cui potente poesia non smette mai di avere una forte influenza sul mio pensiero musicale".

Entrambi i lavori prevedono una esecuzione divisa e contemporanea in due spazi diversi, la Sala Donatoni e la Sala Castiglioni, ma con due modalità di fruizione totalmente differenti.

On rails, rielaborazione elettronica del noto *Bolero* di Ravel, viene presentato nelle due sale nelle sue due opposte versioni: in un continuo accelerando (*On rails A*) e in un continuo rallentando (*On rails B*); il pubblico si muove liberamente da una sala all'altra.

In *Iter-Reti* i due spazi sono sincronizzati e collegati da una rete di elementi musicali che creano un percorso nella memoria del pubblico, che assiste diviso in due gruppi, uno per ogni stanza. Al termine della prima esecuzione i due gruppi si scambiano gli spazi, il pezzo viene eseguito di nuovo e lo si riascolta, ma in modo da percepire due prospettive diverse eppure strettamente correlate di un dittico.

MARZO

15.03 mercoledì

Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

Gli ospiti di Divertimento Ensemble 2

Philippe Hurel (1955)

Autour (2019)

Vladimir Gorlinsky (1984)

Isn't sonic per piano e pocket electronics (2021)

Marco Di Bari (1958)

Prima sonata (1994)

Dmitry Batalov pianoforte

L'impaginazione simmetrica di questo concerto vede Vladimir Gorlinsky, ultima generazione del secolo scorso, inserito tra due compositori nati negli anni Cinquanta. Ma le date di composizione dei tre brani sono piuttosto vicine, ciò che rende il confronto più interessante.

Il recentissimo *Autour* ci svelerà le nuove sfumature della vena esplorativa di Philippe Hurel, il più agé dei compositori in programma.

Sempre recentissimo è *Isn't sonic*, scritto per il pianista Dmitry Batalov da Vladimir Gorlinsky, compositore eclettico, improvvisatore e sperimentatore di architetture sonore, di composizioni spaziali.

Infine, un poco più discosta, ascolteremo *Prima sonata* di Marco Di Bari, scritta negli anni in cui teoria del caos e geometria frattale evadono dal territorio scientifico ed entrano in quello artistico (dove peraltro si è scoperto che già da tempo erano entrati): applicati alla musica, i procedimenti frattali offrono nuovi orizzonti all'esplorazione del suono, del ritmo, della forma.

22.03 mercoledì

Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

Gli incontri Donatoni e il Workshop per giovani compositori

Jug Markovic (1987)

novità* per ensemble (2023)

Imsu Choi (1991)

novità* per ensemble (2023)

Sandro Gorli (1948)

*L'albero della luna*** per 9 esecutori ed elettronica (1992-2023)

Daniele Bonacina (1998)

Lamento di Persefone (2021)

Kostas Zsisimopoulos (1994)

Aether (2021)

Divertimento Ensemble

Viktorii Vitrenko direttrice d'orchestra

*prima esecuzione assoluta

**prima esecuzione della nuova versione

Due prime esecuzioni assolute dei due compositori vincitori dell'ultima edizione degli *Incontri internazionali per giovani compositori "Franco Donatoni"* e i due compositori più votati dal pubblico e dai musicisti di Divertimento ensemble fra gli allievi dell'*International Workshop for Young Composers* del 2021 fanno da cornice a una composizione di Sandro Gorli scritta nel 1992 su commissione della città di Salisburgo, rivista con l'aggiunta dell'elettronica per questa esecuzione.

29.03 mercoledì

Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

I solisti di Divertimento Ensemble 1

Claudia Mura (1994)

Touching the light, teaching the air in a haze of feelings (2022)

Fabio Nieder (1957)

Štiri slovenske ljudske za prst palec
Five stanzas for a love song (2016)

Mikel Urquiza* (1988)

Atelier d'Escher (2020)

Daniele Ghisi (1984)

Weltliche per pianoforte ed elettronica (2020)

Georg Friedrich Haas (1953)

Ein Schattenspiel per pianoforte ed elettronica (2004)

Maria Grazia Bellocchio pianoforte

**Compositore in residence*

La grande varietà nell'uso del pianoforte è la caratteristica più evidente del concerto di questa sera. Il programma alterna due diverse generazioni di compositori e propone composizioni sia per pianoforte solo sia per pianoforte ed elettronica.

Un filo rosso lega le tre composizioni centrali, il riferimento al passato: la tradizione musicale popolare nel caso di Fabio Nieder e la musica di Johann Sebastian Bach nelle composizioni di Mikel Urquiza e Daniele Ghisi.

APRILE

5.04 mercoledì

Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

I solisti di Divertimento Ensemble 2

Luciano Berio (1925-2003)

Sequenza VI per viola (1967)

Gerard Grisey (1946-1998)

Prologues per viola sola (1976)

Tristan Murail (1947)

C'est un jardin secret, ma soeur, ma fiancée, une fontaine close, une source scellée per viola (1994)

Brian Ferneyhough (1943)

Coloratura per oboe e pianoforte (1966)

Niccolò Castiglioni (1932-1996)

Aleph per oboe (1967)

Witold Lutoslavski (1913-1994)

Epitaph per oboe e pianoforte (1979)

Liza Lim (1966)

Gyfu per oboe (2011)

Luca Mosca (1957)

Cinque poemetti per oboe e pianoforte (2014)

Daniele Valabrega viola

Luca Avanzi oboe

Daniele Fasani pianoforte

Ancora un concerto solistico dei bravissimi interpreti di Divertimento Ensemble.

Si dividono il palcoscenico la viola e l'oboe – in due brani accompagnato dal pianoforte –, due strumenti appartenenti a famiglie diverse ma accomunati dal registro “umano”, che in entrambi i casi viene esaltato, negato, nascosto, distorto dalle diverse partiture presentate.

12.04 mercoledì

Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

Gli ospiti di Divertimento Ensemble 3

Feliz Anne ReyesMacahis (1987)

Bardo (2014)

Mirela Ivičević (1980)

Char (2016)

Dai Fujikura (1977)

Hop (2019)

Helmut Lachenmann (1935)

Allegro sostenuto (1988)

Heera Kim (1976)

Par V (2018)

Trio Catch

Martin Adamek clarinetto

Eva Boesch violoncello

Sun-Young Nam pianoforte

Catch, catturare! Catturare il pubblico.

Esaltare virtuosamente i timbri molto diversi di clarinetto, violoncello e pianoforte e sempre alla ricerca di un suono comune e inconfondibile: questo definisce il profilo speciale del Trio Catch. La serata concertistica di oggi e varia come gli strumenti del Trio Catch: insieme viaggiamo da est a ovest, dal presente fino agli anni Ottanta. Un programma che ruota attorno a riti magici, transitorietà e nientemeno che alla rinascita della musica da camera.

15.04 sabato

Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

Omaggio a Tristan Murail 1

Tristan Murail (1947)

Portulan (ciclo per 8 musicisti, 1999-2018)

- *Feuilles a travers les cloches* per flauto, violino, violoncello e pianoforte
- *Les ruines circulaires* per clarinetto e violino
- *Seven lakes drive* per flauto, clarinetto, corno, pianoforte, violino e violoncello
- *Garrigue* per flauto, viola, violoncello e percussioni
- *Denieres nouvelles du vent d'ouest* per viola, corno, pianoforte e percussioni
- *La chambre des cartes* per otto strumenti
- *Paludes* per flauto, clarinetto, violino, viola e violoncello
- *Une lettre de Vincent* per flauto e violoncello

Divertimento Ensemble

Sandro Gorli direttore

Il portolano è l'antico manuale per la navigazione, basato sull'esperienza e l'osservazione, che mostra le coste e indica i principali punti di riferimento ai naviganti ancora privi di bussola. È significativa la scelta di questo titolo per il ciclo di brani di cui l'autore scrive: "*Portulan*, un progetto di musica da camera che, al termine, dovrebbe consistere in un ciclo di 9 o 10 brani. Sarà scritto per otto musicisti, ma ogni brano utilizzerà una combinazione diversa all'interno dell'ensemble. E anche una sorta di autobiografia attraverso le metafore, nel senso che ogni pezzo si riferisce a qualcosa, luogo, viaggio, lettura o esperienza estetica per me particolarmente significativa. Inoltre, *Portulan* e il titolo di un album di poesie scritto da mio padre che era importante per me quando ero un adolescente".

16.04 domenica

Sala Donatoni (FdV)

ore 18.00 primo concerto

Omaggio a Tristan Murail 2

Tristan Murail (1947)

Les travaux et les jours (2002)

Territoires de l'oubli (1997)

Pianisti selezionati dal *Call for Young Performers - Pianoforte 2023*
tenuto da **Maria Grazia Bellocchio**

ore 20.30 secondo concerto

Omaggio a Tristan Murail 3

Tristan Murail (1947)

Cailloux dans l'eau (2018)

Cloches d'adieu, et un sourire..., in memoriam Olivier Messiaen (1992)

Comme un oeil suspendu et poli par le songe... (1967)

Estuaire (1971-72)

La Mandragore (1993)

Le Rossignol en amour (2019)

Memorial (2021)

Resurgence (2021)

Pianisti selezionati dal *Call for Young Performers - Pianoforte 2023*
tenuto da **Maria Grazia Bellocchio**

L'omaggio a Tristan Murail prosegue, dopo il concerto per ensemble di sabato, con il doppio concerto di oggi.

Interamente dedicato al pianoforte, il primo concerto lo indaga però non nella sua natura percussiva ma nel suo "risvolto": la risonanza.

Nel primo brano la musica ruota attorno a un tremolo ed è supportata dalla risonanza di un fa basso che viene svelato solo alla fine del ciclo, permettendo al *loop* di chiudersi.

Il secondo brano ascolta le risonanze dello strumento in modo diverso: "è una massiccia esplorazione della risonanza del pianoforte, dispiegandosi in un'enorme curva di trame in continua evoluzione", scrive Murail, e continua: "Per questo motivo, il pedale di sostegno viene tenuto premuto per tutto il pezzo. Il lavoro scorre perennemente tra regolari e ripetitivi momenti di stabilità e trame caotiche e dens che spesso si avvicinano al rumore".

Nella sua lunga e ricca attività compositiva, Tristan Murail si è rivolto spesso al pianoforte; il secondo concerto di questa sera completa la produzione pianistica del compositore presentando brani scritti in un arco creativo di 56 anni.

27.04 giovedì

Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

Le Nuove Voci di Divertimento Ensemble

Marco Benetti (1989)

La forma naturale della pietra per ensemble (2022)

Edoardo Dadone (1992)

"...Es un silencio ondulado..." per baritono, coro e sette strumenti (2023)*

Claude Vivier (1948-83)
Paramirabo (1978)

Mikel Urquiza** (1988)
Ars memoriae per quintetto (2019)
Opus vermiculatum per ensemble (2017)

Paolo Leonardi baritono
Divertimento Ensemble
Sandro Gorli direttore
Le Nuove Voci di Divertimento
Ensemble coro amatoriale
Marcello Parolini maestro del coro

*prima esecuzione assoluta

***Compositore in residence*

Tornano finalmente in attività, dopo la lunga pausa dovuta al Covid, *Le Nuove Voci di Divertimento Ensemble*, il coro amatoriale fondato nel 2017. In questo concerto interpreta una nuova composizione di Edoardo Dadone, scritta su commissione di Divertimento Ensemble, su testi di Toti Scialoja, Antonio Machado e Federico Garcia Lorca. Insieme a Dadone, ascolteremo Marco Benetti, miglior compositore fra coloro che hanno frequentato l'*International Workshop for Young Composers* del 2022, Mikel Urquiza, *Compositore in residence*, e Claude Vivier, compositore canadese vicino allo spettralismo francese ma coniugato con un innato senso lirico. *Paramirabo* lo abbiamo già presentato lo scorso anno, ma desideriamo riproporvene l'ascolto.

MAGGIO

12.05 venerdì

Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

WeekIDEA 1

Prima esecuzione assoluta di nuove composizioni di:

Eden Lonsdale (1996)

Hangrui Zhang (1989)

Marco Benetti (1989)

Alessio Bernardini (1997)

Paolo Cipollini (1989)

Minzuo Lu (1991)

Giuseppe Franza (1995)

Maria Grazia Bellocchio pianoforte

Il concerto di questa sera apre un piccolo “festival” che abbiamo voluto dedicare alle attività di IDEA – International Divertimento Ensemble Academy: sei concerti in un lungo fine settimana. Si comincia con la serata dedicata al pianoforte preparato: i sette giovani compositori che hanno partecipato al *Laboratorio per giovani compositori* sul pianoforte preparato, condotto da Maria Grazia Bellocchio, hanno scritto ciascuno una composizione per pianoforte preparato; loro e noi avremo tutti il piacere di ascoltarle interpretate dalla nostra bravissima solista.

13.05 sabato

Sala Donatoni (FdV)

WeekIDEA 2

ore 18.30 primo concerto

Karlheinz Stockhausen (1928-2007)

Klavierstück XII (1979-83)

Klavierstück XIII (1981)

Allievi del *Call for Young Performers* di pianoforte

Il piccolo ma ricco festival di IDEA prosegue oggi con due concerti, esito di due *Call for Young Performers*.

Il *Call* di pianoforte tenuto da Maria Grazia Bellocchio ci propone, in questo terzo concerto conclusivo, due “monumenti” del repertorio contemporaneo novecentesco: due dei 19 *Klavierstücke* di Stockhausen.

Entrambi sono dedicati (il secondo in occasione del suo ventesimo compleanno) alla pianista Majella Stockhausen, figlia del compositore, che ne interpretò le prime esecuzioni assolute.

ore 20.30 secondo concerto

Programma in via di definizione

Allievi del *Call for Young Performers* di canto

Yuko Ito pianoforte

Dopo il pianoforte, le voci. Questo concerto è il primo dei due a cui dà vita il *Call for Young Performers* di canto tenuto dal soprano Alda Caiello.

Il programma è ancora "fluidò", ma proporrà una carrellata sulla produzione vocale della seconda metà del secolo scorso e contemporanea.

14.05 domenica
Sala Donatoni (FdV)

WeekIDEA 3

ore 17.00 primo concerto

Programma in via di definizione

Allievi del *Call for Young Performers* di Pianoforte

ore 18.30 secondo concerto

Concerto conclusivo del *Laboratorio per giovani compositori* sulla chitarra, tenuto da **Elena Casoli***

Prima esecuzione assoluta delle composizioni di:

Gaia Aloisi (1995)

John Rivera Pico (1993)

Roman Gonzalez Escalera (1987)

Marco Infantino (1995)

Federico Pianciola (1987)

Mariano Russo (1998)

Giuseppe Mennuti chitarra

Samuele Provenzi chitarra

*il concerto viene ripetuto il 16 maggio presso la Hochschule der Künste di Berna, partner di IDEA in questo progetto

ore 20.30 terzo concerto

Programma in via di definizione

Allievi del *Call for Young Performers* di canto

Yuko Ito pianoforte

Tre concerti per la terza giornata del piccolo festival di IDEA.

Nel primo ascolteremo altri giovani pianisti selezionati dal *Call* di pianoforte di Maria Grazia Bellocchio.

Il secondo concerto è esito di una novità di IDEA, il *Laboratorio per giovani compositori* dedicato alla chitarra e condotto da una grande interprete dello strumento: Elena Casoli. Confrontandosi con la sua vasta esperienza concertistica e didattica, sei giovani compositori hanno composto un pezzo per questo strumento, poco impiegato nel repertorio classico tradizionale, ma verso il quale si è volta con curiosità la musica d'arte contemporanea.

Infine, chiude la giornata il secondo concerto del *Call for Young Performers* di canto.

GIUGNO

7.06 mercoledì

Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

Il laboratorio per compositori dedicato alle percussioni

Prima esecuzione assoluta di nuove composizioni di:

Luisa Valeria Carpignano (1988)

Daniele Di Virgilio (1990)

Niccolo Fino (1997)

Filippo Lepre (1995)

Angela Slater (1989)

Leonardo Mezzalana (1992)

Graziano Riccardi (1997)

Elio Marchesini percussioni

In questo concerto, una piccola appendice al festival WeekIDEA, si propone al pubblico l'esito dei lavori del *Laboratorio per giovani compositori* sulla scrittura per strumenti a percussione, che ha visto la sua prima edizione lo scorso anno. Si tratta di sette composizioni scritte da giovani compositori che hanno lavorato fianco a fianco con Elio Marchesini alla scoperta delle possibilità creative offerte dalle percussioni. Le ascolteremo nell'interpretazione della loro stessa "guida".

14.06 mercoledì

Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

DYCE - Discovering Young Composers of Europe

Prima esecuzione assoluta di nuove composizioni per ensemble e per strumento solista di:

Liisa Hobepappel (1994) per ensemble

Kostas Zisimopoulos (1994) per ensemble

Anibal Vidal (1991) per ensemble

Seong-Jin Hong (1989) per ensemble

Dativo Tobarra (1993) per saxofono ed elettronica

Filippo Lepre (1995) per flauto solo

Carlotta Raponi flauto

Cristina Orts saxofono

Divertimento Ensemble

Sandro Gorli direttore

Questo concerto conclude l'edizione 2022 di *DYCE - Discovering Young Composers of Europe*, progetto europeo in cui Cikada Ensemble, Ensemble U: e Taller Sonoro sono partners di Divertimento Ensemble, che ha l'obiettivo di individuare i migliori compositori allievi o *alumni* degli istituti superiori di musica europei.

Protagonisti della serata sono i quattro compositori selezionati dagli ensemble coinvolti nei concerti di ottobre 2022 e dal pubblico che li ha ascoltati, in presenza o in streaming, e i due compositori selezionati nella categoria "composizioni per pezzi solistici". Ciascuno di loro ha ricevuto una commissione per una nuova composizione che ascolteremo questa sera in prima esecuzione assoluta.

21.06 mercoledì
Sala Donatoni (FdV) ore 20.30

Gli ospiti di Divertimento Ensemble 4
In scena l'ULYSSES Ensemble

Daniele Ghisi (1988)
Black rain per soprano, ensemble ed elettronica (2021)

Mikel Urquiza (1984)
Les lueurs se sontmultiplies per 7 strumenti (2015)

Alek Mincek (1975)
Poco e poco per ensemble (2009)

Senay Uğurlu (1997),
novità per ensemble* (2023)

Ginevra Nervi soprano
ULYSSES Ensemble 2023
Sandro Gorli direttore

*prima esecuzione assoluta, commissione congiunta di Divertimento Ensemble, Ircam e Fondation Royaumont, con il supporto di ULYSSES Network

Sul palcoscenico di *Rondò*, questa sera si esibisce l'ULYSSES Ensemble, che riunisce giovani esecutori provenienti da ogni parte d'Europa; l'ensemble, che ogni anno si rinnova, è nato da uno dei numerosi progetti del network europeo ULYSSES di cui Divertimento Ensemble fa parte ormai da molti anni.

Il concerto costituisce la prima tappa di un tour che porterà l'ensemble, dopo la residenza milanese, a Parigi e a Royaumont.

SETTEMBRE

11.09 lunedì
Sala Donatoni (FdV)

I concerti del Corso di Direzione 2023

ore 19.00 primo concerto

Mikel Urquiza (1984)
Novità per fisarmonica e ensemble*
Analisi della partitura
Mikel Urquiza, replica

Margherita Berlanda fisarmonica
Divertimento Ensemble
Direttori selezionati dal *Corso di Direzione d'orchestra per il repertorio per ensemble dal primo Novecento ad oggi*

*prima esecuzione assoluta

ore 21.00 secondo concerto

Marco Momi (1978)
Iconica IV, per ensemble ed elettronica (2010)

Tristan Murail (1947)
Memoire/Erosion per corno e 9 esecutori (1976)

George Benjamin (1960)
At first light per ensemble (1982)

Gyorgy Ligeti (1923-2006)
Concerto per pianoforte (1985-88)

Maria Grazia Bellocchio pianoforte
Divertimento Ensemble
Direttori selezionati dal *Corso di Direzione d'orchestra per il repertorio per ensemble dal primo Novecento ad oggi*

I due concerti di questa sera chiudono il cartellone di *Rondò 2023*.

Come è ormai tradizione, in questo appuntamento settembrino Divertimento Ensemble è diretto dai migliori giovani direttori che hanno partecipato al *Corso di direzione d'orchestra* appena conclusosi a Moncalvo.

In programma pagine "storiche" del repertorio contemporaneo e pagine più recenti: nel concerto d'apertura ascolteremo, e riascolteremo dopo un suo breve focus, una novità commissionata da Divertimento Ensemble al *Compositore in residence 2023*, Mikel Urquiza.

Nel concerto successivo si susseguono all'ascolto Marco Momi, da troppo tempo assente dai programmi di *Rondò*, Tristan Murail, altro omaggio al grande compositore francese dopo i tre concerti a lui dedicati in aprile, Gyorgy Ligeti – del suo concerto il compositore scrive "dopo un certo tempo finisce per decollare come un aeroplano: la complessità ritmica rende impossibile distinguere ogni struttura elementare e crea un universo sonoro che sembra sospeso" – e George Benjamin con un suo brano giovanile e fra i più eseguiti.